

Provincia di Vercelli

**Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia. Realizzazione opere di potenziamento e di ristrutturazione degli impianti irrigui interconnessi con il sistema del Canale Cavour -Naviletto di Asigliano II lotto nei comuni di Asigliano - Crova - Tronzano.**

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista l'istanza in data 8.3.2010, prot. n. 428 presentata dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, con sede in Vercelli – Via Duomo 2, usuaria dei beni immobili del Demanio della Regione Piemonte di Torino, intesa ad ottenere l'atto di acquisizione di alcuni terreni di proprietà delle ditte sottoelencate come previsto dall'art. 43 del T.U. D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Premesso:

- Che l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia (ex Consorzio Ovest Sesia Baraggia), con sede in Vercelli Via Duomo 2, con approvazione del progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Magistrato per il Po in data 30.10.2001 n.12364H aveva ottenuto la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere indicate in oggetto;
- Che la pubblica utilità aveva scadenza il 31.10.2006;
- Che, considerata entità e l'importanza delle opere che hanno interessato c.a. Km 10,60 di ristrutturazione del Naviletto di Asigliano, non e' stato possibile entro tali termini completare la procedura espropriativa, relativamente alle sole ditte sottoindicate;
- Che l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, attualmente, si trova nelle condizioni di utilizzare beni immobili per scopi pubblici in assenza di valido titolo ablativo per la decorrenza dei termini relativi alla pubblica utilità;
- che le opere sono state terminate in data 28.4.2005 e collaudate in data 18.3.2009 con implicita trasformazione irreversibile degli immobili in oggetto;

Richiamato l'art. 43 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii. e considerato che l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ha sufficientemente motivato le circostanze che hanno comportato il mancato rispetto dei termini previsti per la pubblica utilità, con specifico riferimento al comma 2, lettera b) ex art.43 T.U. e ss.mm.ii.;

Richiamato inoltre quanto contenuto al comma 1 dell'art.43 del succitato T.U.;

Ritenuto di provvedere in merito;

#### *Determina*

Alle ditte sotto indicate sono dovute le somme a titolo di risarcimento dei danni ed il pagamento dovrà essere eseguito entro trenta giorni dalla data del presente provvedimento direttamente alla Cassa Depositi e Prestiti

#### *A favore*

del Demanio della Regione Piemonte con sede in Torino (omissis), l'espropriazione per causa di pubblica utilità degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto

#### **CONTRO**

1) Ditta: Zerbone Giuseppe n. Desana il 14.01.1943 – propr. per 1/1 C.F. ZRB GPP 43A14 D281Z Comune di Desana -di cui al fg.15 map. 127 sup. espropriata mq. 405,00 –indennità totale da versare Euro 1.705,05

2) Ditta Rollone Maria Maddalena n. Vercelli il 10.12.1940 –C.F. RLL MMD 40T50 L750P prop. per 1/1 -Comune di Crova di cui al fg. 19 mapp. n.26 sup. espropriata mq. 1.520,00-indennità totale da versare Euro 788,96

3) Ditta Azienda Agricola CI.TI.VI. S.S. con sede in Vercelli P.I. 01730250022-prop. per 1/1

Comune di Tronzano di cui al fg.42 mapp. 12 sup. espropriata mq. 230,00 – fg.42 mapp. 3 sup. espropriata mq. 200,00-fg.42 mapp. 14 sup. espropriata mq. 100,00 – fg.42 mapp. 15 sup. espropriata mq. 160,00 –

Indennita' totale Euro 5.718,67 di cui Euro 3.973,78 già pagati in acconto ( 80% ) e da versare a saldo Euro 1.744,89

4) ditta Broglio Alberto Maria n. Torino 01.11.1959 per 1/4 C.F. BRG LRT 59S01 L219M e Broglio Maria Caterina n. Torino 22.7.1955 per ¼ C.F. BRG MCT 55L62 L219J e Francese Claudio n. Desana il 6.1.1928 per ½ C.F. FRN CLD 28A06 D281A Comune di Desana di cui al fg. 11 n. 492 area da espropriare mq. 100,00 –Indennita' Totale Euro 497,93 di cui Euro 315,90 già pagati in acconto (80%) e da versare a saldo Euro 182,03;

Si dichiara di rinunciare ad ogni iscrizione d'ufficio con esonero da responsabilità al riguardo per il competente Conservatore dei RR.II.;